

IL TIRRENO

IL TIRRENO

VOLTERRA VALDICECINA

MARTEDÌ 25 AGOSTO 2009

VII

Montecatini Valdicecina non vuole ridurre gli attuali servizi. E a settembre vara le novità per la prima infanzia

Soldi del Comune contro i tagli a scuola

Nel capoluogo parte l'esperimento: alla materna possibile entrare in aula già a 2 anni

MONTECATINI VdC. L'anno scolastico è alle porte e nel comune di Montecatini Valdicecina tutto è già pronto. Le novità sono legate agli effetti delle nuove norme in materia scolastica varate dal governo. Lo scorso anno, con il taglio alle ore dell'insegnamento di sostegno, il Comune aveva deciso di integrare necessarie ore mancanti con fondi propri per una cifra pari a circa 2.000 euro.

Ma anche per il 2009/2010 i cambiamenti non mancheranno. Ad esempio la scuola dell'infanzia, la normativa prescrive la possibilità per i piccoli comuni di iscrivere bambini dai due anni d'età.

Questa opportunità è vincolata ad un'adeguata disponibilità di spazi all'interno della struttura che ospita la scuola ed all'aggiunta, a carico dell'amministrazione comunale, di un operatore dedicato esclusivamente a questa fascia di bambini.

Seguendo la normativa, dunque, l'amministrazione comunale ha deciso di iniziare quest'esperimento per il momento solo nella scuola materna di Montecatini. La cifra che è stata stanziata dal Comune si aggira intorno agli undicimila euro (che servono per l'operatore). A questi devono essere aggiunti alcuni piccoli interventi alla struttura scolastica.

Nella scuola primaria continua l'esperienza del maestro prevalente e delle classi articolate, cioè la formula che permette ai plessi con un basso numero di iscritti l'insegnamento, per classi singole, delle materie principali (ad esempio italiano, matematica, storia) e, per classi aggregate, delle materie con una rilevante componente di socialità come scienze motorie, inglese, arte e musica.

L'orario resta quello del

modulo, con due rientri pomeridiani. Il Comune ha inoltre stanziato per le elementari circa 13.000 euro per integrare l'orario scolastico ridotto dalla nuova legge.

Interventi significativi anche sul servizio dei trasporti verso le scuole superiori. Con circa 4.500 euro annui versati alla Cpt come partecipazione alle spese, è stata ripristinata la corsa dell'autobus del mattino dalla frazione di Sassa agli istituti superiori di Volterra.

La corsa infatti era stata soppressa da anni causando molti disagi agli studenti non dotati di mezzo proprio



di un passaggio per raggiungere le scuole volterranne.

Infine se la Costituzione afferma che l'istruzione inferiore è obbligatoria e gra-

L'interno di un'aula della scuola materna

tuita, l'amministrazione comunale l'ha presa alla lettera: già come negli anni passati, mensa e trasporto verranno rimborsati al 100% a tutte le famiglie, così come i libri di testo alle scuole medie in tutte le classi. Così, nonostante le difficoltà di bilancio che rendono sempre più difficile la scelta delle priorità, l'amministrazione ha deciso di non tagliare i fondi per la scuola, anzi li ha aumentati.

«Cerchiamo di difendere la scuola in ogni modo contro tutte le normative che la penalizzano come ad esempio il decreto Gelmini - dichiara il sindaco di Montecatini Valdicecina Sandro Cerri - la scuola è a rischio ma l'amministrazione comunale farà di tutto per mantenere i quattro plessi scolastici che sono attualmente attivi sul nostro territorio di competenza».

F.L.

Acqua, è terminato il censimento delle utenze

L'Asa continua a raccogliere i dati: chi non li presenta finisce nei non residenti

LIVORNO. È terminato il censimento delle utenze idriche. E con riguardo proprio al completamento di questa campagna di censimento delle utenze idriche aggregate di giugno 2009, nel ringraziare tutti i clienti che hanno risposto, la medesima Asa spa comunica che sono inderogabilmente scaduti i termini per la presentazione della relativa documentazione.

L'Azienda servizi ambientali che ha sede a Livorno, da parte sua, continuerà co-

munque a raccogliere la documentazione a suo tempo richiesta ai vari utenti: tuttavia, la mancata presentazione delle informazioni richieste entro i termini a suo tempo stabiliti comporterà la registrazione degli utenti finali nella categoria domestico-non residente, con la conseguente applicazione delle corrispondenti tariffe. Che, come tutti sanno, risultano ampiamente maggiorate rispetto alla categoria domestico-residenziale.



Servizio idrico, è in atto il censimento degli utenti

La stessa Asa Spa provvederà, sulla base delle informazioni ricevute, ad aggiornare la propria banca dati con riguardo al numero e alla tipologia degli utenti finali, applicando la corretta tariffazione sulle utenze idriche nonché eventualmente a recuperare in secondo momento la maggiorazione della tariffa dovuta per quota fissa, riguardo a ciascuna unità abitativa corrispondente a nuclei familiari non residenti all'indirizzo dell'utenza idrica in questione.